

VareseNews

L' industria 4.0 richiede 3000 manager, la Business school della Liuc è pronta a formarli

Pubblicato: Mercoledì 10 Maggio 2017



La “filosofia” della produzione **Lean**, nata in Giappone all’interno della **Toyota**, potrebbe dare un contributo importante allo sviluppo **dell’industria 4.0** ma servono manager formati con specifiche competenze. Con l’**Executive program** della **Business School dell’Università Liuc di Castellanza** sarà possibile formarli con adeguate competenze per gestire l’evoluzione verso fabbriche snelle e intelligenti.

Il Piano nazionale **industria 4.0** prevede infatti entro il 2020 la formazione di **3.000 nuovi manager** con tali competenze e l’Executive Program è rivolto proprio rivolto a quelle figure, ovvero responsabili delle funzioni di **progettazione, ingegnerizzazione, tempi e metodi, produzione, logistica, miglioramento continuo e manutenzione**. È aperto anche ai diretti collaboratori di tali responsabili, che sono in procinto di avviare progetti di riorganizzazione in ambito produttivo secondo i principi lean e industry 4.0.

come auspicato dal Piano nazionale **industria 4.0** che prevede, entro il 2020, la formazione di **3.000 nuovi manager** con tali competenze. L’Executive Program è rivolto a responsabili delle funzioni **progettazione, ingegnerizzazione, tempi e metodi, produzione, logistica, miglioramento continuo e manutenzione**. È aperto anche ai diretti collaboratori di tali responsabili, che sono in procinto di avviare progetti di riorganizzazione in ambito produttivo secondo i principi lean e industry 4.0.

«**Lean e Industry 4.0** – spiega il responsabile scientifico dell’Executive Program **Tommaso Rossi** – sono a nostro avviso legati in maniera indissolubile. Il Lean è un vero e proprio prerequisito per l’industry 4.0, infatti se i processi sono semplici, snelli e stabili, l’azienda è in condizione di affacciarsi a questo mondo. Intendiamo dunque far comprendere il circolo virtuoso tra principi lean e quarta rivoluzione industriale e, allo stesso tempo, trasferire le metodologie che consentono di progettare e gestire le fabbriche del futuro».

Avendo come riferimento il principio confuciano del «sento...dimentico, vedo...ricordo, faccio...capisco e imparo», l’Executive Program sarà fortemente caratterizzato da modalità didattiche esperienziali. In particolare, per ciascuno degli argomenti che verranno trattati nell’ambito lean e industry 4.0, i partecipanti saranno chiamati a sperimentare quanto appreso in **i-FAB**.

L’i-FAB è come una palestra dove «il poter operare senza paura di commettere errori» consente ai partecipanti di sperimentare le metodologie e le prassi di progettazione e gestione di fabbriche snelle e intelligenti in modo più semplice ed efficace rispetto a una modalità didattica più tradizionale. Le attività didattiche saranno sviluppate in **8 moduli da 2 giorni consecutivi full time** (venerdì e sabato). Il Project Work sarà invece condotto da ciascun partecipante presso l’azienda di appartenenza sotto la supervisione di un docente della faculty dell’Executive Program.



Lean Manufacturing (48 ore)

Stabilità: tecniche e prassi necessarie al perseguitamento della stabilità del sistema produttivo, base del

miglioramento (5S, Standard work, SMED, TPM, Visual management). Applicazione pratica delle tecniche e prassi per la stabilità presso i-FAB.

Qualità e flusso: tecniche e prassi per un sistema produttivo che realizzi ciò che il cliente vuole, quando lo vuole, generando “zero difetti” (Poka yoke, Jidoka, Problem solving, Strumenti statistici lean per la qualità; Heijunka, Pull, Kanban). Applicazione pratica delle tecniche e prassi per la qualità e il flusso presso i-FAB.

Industry 4.0 (48 ore)

Strumenti per rendere intelligente la fabbrica: identificazione delle tecnologie abilitanti e dei pilastri di industry 4.0 nella fabbrica (IIoT, PLC, cooperazione e automazione, MES).

Data analytics: rappresentazione tramite dati dello stato attuale del sistema (descriptive data analytics), previsione dei comportamenti futuri tramite l’analisi dei dati storici e dello stato attuale del sistema (predictive data analytics), analisi delle azioni future e del loro effetto sul sistema (prescriptive data analytics). Esempi pratici di data analytics in ambienti Microsoft e in R (software open source per l’elaborazione di grandi moli di dati).

Applicazione pratica degli strumenti necessari a rendere intelligente una fabbrica e al data analytics presso i-FAB.

Gestione del cambiamento (24 ore)

Team building e leadership (attraverso attività esperienziale). Prassi per la creazione della cultura lean (gruppi di lavoro multidisciplinari, per processi) e per la gestione del successivo passaggio da una cultura cooperativa a una cultura di digitalizzazione.

Project work (40 ore)

Realizzazione di un progetto di rilevanza aziendale che coinvolga l’applicazione delle tecniche e degli strumenti appresi nel percorso formativo, rispetto al ruolo del partecipante, con il supporto della faculty dell’Executive Program. Durante il project work i partecipanti impareranno ad utilizzare specifici tool (Lean assessment e Industry 4.0 readiness assessment) per la valutazione del livello di applicazione delle prassi e tecniche lean e delle tecnologie abilitanti industry 4.0.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it